

Ha entusiasmato a Sessa il corteo storico in costume

Circa diecimila persone hanno assistito al suggestivo spettacolo al quale hanno preso parte sbandieratori e balestrieri

SESSA AURUNCA, 14

E' perfettamente riuscita la V. Edizione del Gran Torneo dei Quartieri organizzato dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune di Sessa Aurunca e sotto l'egida degli Assessorati al Turismo della Regione, dell'A.P. di Caserta e dell'E.p.T. Il degno epilogo della manifestazione lo si è avuto quando, si è svolto per le vie del Centro Storico di Sessa il suggestivo Corteo Storico in Costume al quale hanno partecipato i migliori gruppi di sbandieratori e figuranti italiani: balestrieri di Lucca, i cortigiani della Repubblica con il capitano del popolo, i palvesani, il cancelliere e le dame della Magiona ad Altopascio venuti dalla città di Lucca in omaggio alla corte ducale di Sessa, gli sbandieratori della Città di Massa Marittima, fino ai Musici della Giostra del Saracino ed ai favolosi sbandieratori di Arezzo; è stato tutto un grosso spettacolo di immagini e suggestioni sviluppatosi e realizzatosi nella mente delle circa diecimila persone presenti a Sessa per l'occasione.

Dopo il Corteo Storico dalla Rampa del Castello imbandierato con i colori dei sette quartieri partecipanti, si è sviluppato questo lungo spettacolo di bandiera chiarine e tamburi, di figuranti, che sono stati accolti dall'applauso della folla assiepata in ogni posto della pur spaziosa Piazza dell'Arengo. Un colpo d'occhio unico, i balconi traboccanti di folla, la gente che faceva ressa per assicurarsi un posto migliore per questo eccezionale spettacolo in Piazza Mercato. I Musici hanno aperto il programma con l'araldico annuncio delle loro chiarine dai bastoni del Castello Ducale. I primi applausi sono stati per gli Sbandieratori della Giostra del Saracino che hanno letteralmente trasportato il pubblico in una serie di evoluzioni dove abilità di gioco e resistenza atletica si sposavano grazie ad una lunga preparazione dedicata da questi che sono i padri del gioco della bandiera italiana. Reduci dalle inaugurazioni dei giochi olimpici di Montreal, di Città del Messico, da spettacoli tenuti per i Reali d'Inghilterra, gli Sbandieratori di Arezzo si sono esibiti in antica Piazza dell'Arengo a Sessa per un gentile omaggio a questa vecchia ed antica città che già in una passata edizione aveva avuto modo di ospitare i Musici. La prima gara valida per il Torneo dei Quartieri è stata invece la gara spettacolo dei balestrieri di Lucca che si sono dimostrati veramente eccezionali per abilità e precisione. Ogni quartiere di Sessa è stato poi successivamente abbinato ad un balestriere.



SESSA AURUNCA: Il prof. Volante scambia i doni con i rappresentanti delle città ospiti di Sessa Aurunca

Si è, quindi, passati al gioco della Rottura della Pignatta dove il tifo dei quartieri si è veramente fatto assordante per sostenere i propri beniamini in gara nell'abbattere il prezioso elemento di artigianato locale dove erano nascosti i punti validi per l'assegnazione del Palio. Questa gara è stata appannaggio del quartiere S. Agata.

Dopo, la Rottura della Pignatta sono ritornate le bandiere ed i tamburi di Massa Marittima che hanno offerto uno spettacolo all'altezza del grande nome che questo gruppo si è fatto in Italia ed all'estero. Particolarmente applaudito è stato il gioco della grande squadra, poi ancora un formidabile esercizio a quattro bandiere. Intanto le esigenze tecniche per la ripresa televisiva effettuata a colori dalla Rai che manderà in onda il V. Gran Torneo dei Quartieri nel corso della trasmissione «Un giorno di Festa» il 2 ottobre p.v. sulla rete uno alle ore 12 circa salvo cambiamenti dovuti a necessità programmatiche, richiedevano che la notte fonda calasse sulle torri del castello di Marino Marz. tale a pletro degli «Aurunci Menestrelli» offrivano una serenata alla bella duchessa eleonora che aveva preso posto nella torre realizzata per il gioco della bella castellana. Quest'ultima gara effettuata sotto i riflettori della Televisione è stata estremamente suggestiva, resa ancora più viva dalla brillante presentazione dell'attrice Cristina Piras che ha condotto il pomeriggio in Piazza Mercato. Questa gara vedeva una castella di un quartiere chiusa in una

torre prigioniera ed un cavaliere che doveva approvvigionarla con delle uova portate su una cucchiara di legno. Hanno vinto questa gara il quartiere Borgo Nuovo.

Cristina Piras ha, quindi, letto la classifica redatta dai giudici del Centro Sportivo Italiano di Sessa insieme allo staff della Pro Loco con il prof. Volante, il prof. Acunzo, il geom. Fastoso, l'ing. Del Forno, l'assessore al Turismo del Comune prof. Parrini che insieme al sindaco prof. Tommasino hanno in prima persona collaborato alla riuscita della manifestazione. Ha vinto la quinta edizione del Gran Torneo dei Quartieri il quartiere Ariella che si aggiudica così per la terza volta consecutiva il prezioso palio del Gran Torneo. Secondo si è classificato il quartiere Borgo Nuovo davanti a S. Leo. Mentre il presidente della Pro Loco Volante consegnava il Palio al prof. Pasquale Lillo sindaco dell'Ariella calava il sipario su questa quinta edizione che ha ancora una volta dimostrato la validità di questa manifestazione che ormai deve trovare una sua precisa collocazione nel quadro delle feste regionali, e nazionali. Occorre che gli Enti preposti non si lascino andare in inutili tentativi di recupero turistico in zone che niente fanno e poco fanno del turismo; bisogna programmare, propagandare finanziariamente manifestazioni serie che assicurino veramente un grosso successo spettacolare e turistico riscoprendo aspetti culturali di questa grande regione che è la Campania. Tra queste trova certamente posizione di primo piano il Gran Torneo dei Quartieri. Ove mai ce ne era bisogno le diecimila persone di domenica, la grande eco suscitata in campo nazionale con l'intervento della Televisione ne sono larga conferma.

Pietro Perrotta